



LETTERA DEL PRESIDENTE

Care Amiche ed Amici,
il mese appena trascorso è cominciato nel ricordo dei nostri cari defunti, con la celebrazione della Santa Messa, nella basilica di San Miniato al Monte, officiata da Padre Bernardo, che avremo il privilegio di ascoltare nuovamente in una conviviale a gennaio.

Con grande affetto, voglio ringraziare ancora la splendida amica Oliva, a nome mio e di tutto il Club, per la squisita ospitalità che ci ha riservato, accogliendoci a Casa Carducci, per la nostra tradizionale "Festa dell'Olio", in un'atmosfera "magica", ricca di storia e poesia. Una giornata unica, in cui riecheggiano forti, prendendo forma, i versi del Carducci "Davanti a San Guido", in cui anche a noi i cipressetti parevano chierci di mirar «come pacato e azzurro è il mare, come ridente a lui discende il sol»! Grazie ancora alle tre generazioni di donne di Casa Carducci, grazie Maria Bianca, Oliva e Francesca. Ci avete donato un giorno indimenticabile in Famiglia, la vostra (e nostra) Famiglia!

A novembre abbiamo vissuto l'evento più importante dell'anno rotariano, la visita del nostro governatore Pietro Belli, che ringrazio ancora per l'amicizia e le parole di elogio profuse al nostro Club. Pietro si è complimentato con tutto il Club per le tante attività di Service portate avanti e gli ottimi risultati raggiunti: dall'aumento dell'effettivo all'eccellente rapporto con i nostri Club giovanili del Rotaract e dell'Interact.



Durante la visita del Governatore, abbiamo anche costituito il RotaKids Firenze con ben 15 soci da zero a 12 anni di età, un altro primato del nostro Club a livello distrettuale! Con l'Assemblea di fine mese, abbiamo assistito alla presentazione del nuovo Consiglio per l'anno 2025/2026, fatta dal grande amico Gabriele Canè, Presidente Incoming del Club, che ci ha presentato una squadra molto ben organizzata che, sono certo, ci regalerà un anno straordinario, con tante iniziative, nella continuità dei festeggiamenti per i 100 anni del Club. All'ordine del giorno, come da tradizione, avevamo anche l'elezione del Presidente per l'anno 2026/2027 che ha visto nominare, per acclamazione unanime, Emanuela Masini,

con grande gioia di tutti! Non posso certo essere io a tessere le lodi di Emanuela, non ne sarei capace, posso solo limitarmi a testimoniare il mio affetto e la mia amicizia, constatando l'altissimo spessore umano e professionale di donna e medico eccezionali, di un'amica sincera che fa del "servire" e della generosità il suo stile di vita. Sono certo che entrambi i futuri Presidenti, con i loro Consigli e l'aiuto dei Soci, ci regaleranno ancora anni bellissimi, all'insegna dell'amicizia rotariana e del servizio. Siamo tutti con voi e con voi ci stringiamo forte in un abbraccio unico!

Il mese di dicembre è dedicato alla "Prevenzione e Cura delle Malattie". Come Club, abbiamo organizzato a Palazzo Borghese la prima edizione del Torneo di burraco dedicato alla memoria di Alessandra Marini, mamma di Costanza Scoconi. Il ricavato dell'iniziativa verrà interamente devoluto al progetto del Rotary International "End Polio Now" per l'eradicazione della polio nel mondo. Questa ed altre iniziative saranno il nostro contributo concreto per la cura e per la prevenzione delle malattie.

A questo punto, lo spazio a mia disposizione è terminato: non mi resta che augurare a voi tutti, alle vostre famiglie e ai vostri amici i miei sinceri auguri per un Santo Natale colmo di luce di speranza per un futuro di pace sincera e gioia infinita!

Simone

INTERCLUB CON ROTARY DUBAI

Relatrice: la Dott.ssa Cristina Acidini

Mercoledì 6 novembre la maestosa cornice di Palazzo Borghese ha ospitato una cena conviviale organizzata dal Rotary Club Firenze PHF in Interclub con il Rotary Club Dubai Cosmopolitan. Una serata che ha saputo coniugare la celebrazione dell'arte e della cultura con il dialogo interculturale e interreligioso, rendendo omaggio all'impegno del Rotary International per la tolleranza e la pace.

L'evento, impreziosito dalla presenza di ospiti di spicco, ha visto la firma del gemellaggio tra il Club fiorentino e quello di Dubai. Il Presidente del Rotary Club Firenze

PHF, Simone Ferri Graziani, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa, definendola un ponte simbolico tra culture diverse ma unite dagli stessi valori di rispetto e collaborazione. La Presidente del Rotary Cosmopolitan di Dubai, Elena Schildgen, ha ricambiato l'entusiasmo, sottolineando come lo spirito cosmopolita di Dubai trovi un'eco naturale nella storia e nell'arte di Firenze.

Tra gli ospiti d'onore, la storica dell'arte fiorentina Cristina Acidini ha incantato i presenti con un intervento dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale. Già

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI ROTARIANI

Sabato 2 novembre abbiamo partecipato alla Commemorazione dei defunti nella Basilica di San Miniato al Monte officiata dall'Abate Padre Bernardo Gianni, in suffragio dei Defunti Rotariani.





soprintendente del Polo Museale Fiorentino e presidente dell'Opera di Santa Croce, la dottoressa Acidini ha ribadito il ruolo dell'arte come veicolo di dialogo e comprensione universale. Il suo contributo ha offerto una prospettiva profonda sull'importanza della tutela del patrimonio come eredità condivisa.

Dall'altra parte, Ahmed Obaid Al Mansouri, storico dell'arte e fondatore del Crossroads of Civilizations Museum di Dubai, ha presentato una visione affascinante del suo museo, un simbolo del dialogo tra civiltà. Al Mansouri ha raccontato come il CCM metta in luce episodi storici di tolleranza e scambio culturale, un messaggio che risuona con forza in un mondo che ha sempre più bisogno di pace e comprensione reciproca.

La tolleranza religiosa non è una novità nel mondo musulmano, bensì l'eredità culturale sedimentata in un ricco passato storico. Basti pensare all'età dell'oro nell'Andalusia medievale, che vide una convivenza fruttuosa tra musulmani, ebrei e cristiani; o all'impero ottomano di Solimano il Magnifico, che permise a comunità religiose diverse di prosperare attraverso il sistema del *millet*, che garantiva autonomia religiosa.

La serata è stata arricchita dagli interventi di altri illustri relatori, come Andrea Galluzzo, esperto di storia antica e archeologia, e Dominique Valmy, presidente del Rotary Club Universe di Dubai. Tutti hanno contribuito a creare un'atmosfera vibrante, dove tradizioni e visioni diverse si sono incontrate in un dialogo armonioso.

L'impegno del presidente Simone Ferri Graziani e delle varie componenti Rotary Club Firenze PHF per la riuscita dell'evento è stato tangibile e ampiamente ripagato.

Al termine dell'evento, è emersa con chiarezza la forza dell'arte come linguaggio universale, capace di creare legami profon-



di tra le persone. Come affermava Al-Farabi, uno dei grandi filosofi musulmani del Medioevo: "Le arti sono necessarie in ogni nazione: fondamentali per costruire città virtuose e raggiungere la felicità umana". Di recente, anche Papa Francesco ha esortato a seguire la via *pulchritudinis*, il cammino della bellezza, per favorire la comunione e la comprensione reciproca tra le diverse religioni, una necessità tanto più urgente in un momento storico segnato da conflitti e tensioni globali.

L'Interclub è stato una concreta testimonianza dell'impegno del Rotary nel promuovere la pace, il dialogo e la comprensione reciproca. In questa occasione, si

sono incarnate le parole di Paul Harris, fondatore del Rotary: «Il Rotary unisce uomini di diverso status sociale, credo religioso e nazionalità affinché possano comprendere meglio l'un l'altro e quindi diventare più solidali e amichevoli».

La serata non solo ha celebrato la cultura e la bellezza ma ha anche dimostrato concretamente il valore del dialogo come strumento per costruire un futuro di pace e tolleranza. Un incontro memorabile, che rimarrà nel cuore di chi ha avuto il privilegio di parteciparvi.

Matteo Abriani
Rotaract Club Firenze PHF

LA FESTA DELL'OLIO

Ospiti di Maria Bianca, Oliva e Francesca

Tutti coloro che hanno frequentato – o continuano a frequentare – la Maremma non possono dimenticare Castagneto Carducci e forse qualcuno si è cimentato sulla antica strada che si inerpicava tra boschi e borri portando direttamente in paese. Preso dai ricordi, ho provato a ritrovarla ma ho desistito non volendo arrivare tutto fangoso all'invito di Oliva Scaramuzzi.

Appena parcheggiata l'auto nelle vicinanze di Casa Carducci, i ricordi di un invito lontano nel tempo da parte del babbo Franco che sotto il leccio del '700 ci impartì una profonda lezione di olivicoltura. Ricordo ancora la passione di questo Professore nel sostenere le sue tesi in merito alla necessità di rivedere la prassi estrattiva dell'olio extravergine per valorizzare le attività del territorio.

Passato il cancello, mi sono ritrovato a casa. Sì, è stata questa la sensazione pienamente

condivisa da mia moglie Antonella; Oliva ha la capacità di creare un ambiente caldo e pieno di amicizia e questo è stato il tema di tutta la giornata: AMICIZIA ROTARIANA, veramente forte e piacevole. Ovviamente, a partire dagli antipasti, il tema centrale è stato l'olio extravergine di oliva (EVO) prodotto negli oliveti oggi della famiglia di Oliva che ci ha raccontato la storia dell'azienda e ci ha fatto scoprire con facilità i tanti segreti culinari dell'alta Maremma, grazie alla bravura della sua tata che in cucina è eccezionale.

Con un tempo autunnale che ancora conservava il tepore dell'estate, abbiamo mangiato all'aperto, nel giardino, conversando piacevolmente e, in particolare, di olio.

Ospite-oratore: Filippo Falugiani, noto ristoratore esperto di oli che è riuscito a trasmettere tante conoscenze a partire dall'Associazione Internazionale di Ristoratori ed Olivicoltori denominata AIRO, oggi

elemento di spicco nelle politiche commerciali dei produttori di olio EVO di elevata qualità. Filippo, dopo una brevissima introduzione, ha praticamente rinunciato al pranzo girando fra i tavoli per assaggi, discussioni e dissertazioni. Il clima di vera amicizia ha assicurato ai rotariani e ai loro ospiti una esperienza veramente piacevole e ricca di significati anche culturali, grazie alla sapiente regia di Oliva con il suo team e alle pietanze semplici, genuine e antiche che tutti hanno potuto gustare.

Fra gli ospiti è spiccato Lorenzo che non si perde una riunione ed è un neonato da manuale: riesce a dormire tranquillamente, cullato da questo clima di rinnovata amicizia rotariana che abbiamo potuto apprezzare.

Grazie Oliva.

Enrico Cini



CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ 2025

Finalmente è disponibile il Calendario della Solidarietà 2025 con le fotografie vincitrici del concorso fotografico "La Bellezza dell'Anima". La raccolta fondi sarà destinata alla Casa Caritas San Paolino di Via del Porcellana.

Le vendite saranno supportate da Fondazione Caritas, Diocesi Firenze e Rotary Club Firenze.



VISITA DEL GOVERNATORE

Pietro Belli: la magia del Rotary

Lunedì 18 novembre, a Palazzo Borghese, il Club ha ricevuto la visita del Governatore del Distretto 2071, Pietro Belli. Dopo un proficuo e intenso pomeriggio durante il quale il Governatore ha incontrato il Presidente, il Consiglio direttivo, i Presidenti delle nostre organizzazioni giovanili ed i nuovi Soci, in serata si è svolta la Conviviale con una folta partecipazione di Soci. Il Governatore ha tenuto un breve discorso attraverso il quale ha voluto ribadire, tra l'altro, il caloroso apprezzamento per l'attività svolta, i programmi avviati e prospettati dal Club al quale si sente legato da profondo e radicato affetto.

Poi, in aderenza al contenuto espresso dal logo rotariano dell'anno, il Governatore ha sottolineato come la magia del Rotary debba manifestarsi attraverso l'attività collettiva dei Soci affinché, come auspica la Presidente internazionale Stephanie A. Urchick, continui e si rafforzi la lunga storia del Rotary rivolta alla promozione della pace, valore fondamentale ed assoluto di tutta l'azione rotariana.

Nel corso della Conviviale, sono stati quindi presentati quattro nuovi Soci del Rotary Club Firenze (e "spillati" dal Governatore), che avremo occasione di conoscere meglio grazie alle autopresentazioni che gli inte-



ressati faranno nelle prossime pagine di questo notiziario.

La serata è poi proseguita con la spillatura di un Socio del nostro Rotaract e di due Soci dell'Interact.

Da ultimo ma non ultimo, la consegna all'associazione "Seconda chance" di un contributo di 5000 euro, frutto di parte del ricavato tratto dalle entrate dello spettacolo teatrale messo in scena con la partecipazione di alcuni Soci nella insolita veste di attori.

È NATO IL ROTAKIDS FIRENZE!

Il 18 novembre 2024, in occasione della visita del Governatore del nostro Distretto Rotary, Pietro Belli, è stato costituito il "RotaKids Firenze"!

Il RotaKids è un progetto di Service del Rotary Firenze, proposto dalla Commissione Giovani del Club, che accoglie i bambini, da 0 a 12 anni, dei Soci del Rotary Club Firenze e loro affini o congiunti. L'idea è stata subito favorevolmente accolta dal Presidente, dal Consiglio e da tutti i Soci.

L'obiettivo di questo progetto di Service è quello di promuovere la cultura rotariana, di valorizzare il ruolo dei rotariani nelle loro famiglie per diffondere gli ideali del Rotary e di massimizzare la partecipazione delle famiglie con bambini piccoli alla vita del Club. Tutti i bambini, infatti, sono e saranno sempre benvenuti a tutte le Conviviali ed attività del Club.

Durante la Conviviale, il Presidente Simone Ferri Graziani ed il Governatore Pietro Belli hanno firmato l'atto costitutivo del RotaKids Firenze che accoglie già ben 15 bambini!

Il momento più emozionante della serata si è concretizzato quando il Governatore ha spillato il primo bambino membro del RotaKids appena costituito, uno dei Soci fondatori, Lorenzo Ferri Graziani, di meno di 2 mesi, figlio del Presidente e di Costanza. Con un forte e caloroso applauso da parte della vasta platea nella Galleria di Palazzo Borghese, tutti i Soci e gli altri presenti hanno accolto con gioia questa bellissima iniziativa!



"SECONDA CHANCE" IL LAVORO DEL DETENUTO

Il Service del Club a favore dell'Associazione del terzo settore "Seconda chance" agevola in modo significativo l'attività dell'ente no profit per far conoscere alle imprese i benefici della cosiddetta legge "Smuraglia" (legge 193/2000), che offre agevolazioni fiscali e contributive all'imprenditore che assume detenuti ammessi al lavoro esterno.

"Seconda chance" opera direttamente sul campo, ricercando opportunità di lavoro ed attuando percorsi di inserimento lavorativo extra murario a beneficio di persone detenute. Il lavoro del detenuto, dapprima disciplinato come una componente obbligatoria ed afflittiva della pena restrittiva (codice penale Zanardelli e codice penale Rocco) diventa, con la Costituzione e le Carte Internazionali, un diritto della persona, ancorché limitato da una serie di scorie che le successive normative di diritto penitenziario portano al progressivo smaltimento. Ed anche queste sono le premesse della legge "patrocinata" dal senatore professore Carlo Smuraglia che mira a restituire al detenuto soggettività e diritti nel campo del lavoro.

La legge in parola è sicuramente uno dei più importanti interventi in campo di inclusione lavorativa del detenuto cui viene consentito di avvicinarsi al mondo del lavoro con una possibilità di continuità una volta fuori dal carcere.

La diffusa organizzazione strutturale dell'associazione "Seconda chance" assicura il necessario contatto tra l'istituzione penitenziaria e il variegato mondo imprenditoriale, al fine di rendere possibili e concrete le finalità della legge.

Del resto, così recita l'articolo 17 dell'ordinamento penitenziario: "la finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione dei privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa".

ASSEMBLEA DEI SOCI

Bilanci ed elezione del Presidente A.R. 2026/2027

Lunedì 25 novembre si è tenuta a Palazzo Borghese l'assemblea del Club che, dopo le relazioni del Past President Nicolò Abriani, della tesoriere Paola Bompani e l'intervento di alcuni Soci, ha approvato all'unanimità il conto consuntivo 2023/2024. Il Presidente in carica Simone Ferri Graziani ha quindi illustrato il bilancio preventivo dell'anno rotariano in corso (2024/2025), approvato all'unanimità

dall'assemblea dei Soci. Come da ordine del giorno, è stata quindi sottoposta al voto dell'assemblea la proposta avanzata da ben settantacinque Soci del Club, tendente ad attribuire la Presidenza del Club alla socia Emanuela Masini per l'anno rotariano 2026/2027. L'assemblea ha approvato all'unanimità la proposta, sottolineandola con un sincero, prolungato e significativo applauso.

L'assemblea ha quindi preso atto della presentazione da parte del Presidente *incoming* Gabriele Cané della composizione del consiglio direttivo dell'anno 2025/2026. Successivamente, nel corso della conviviale, sono stati presentati due nuovi Soci, la cui maggiore conoscenza sarà assicurata dal notiziario "La Campana" mediante pubblicazione dei profili biografici accompagnati dalle relative foto.



IL CENTENARIO DEL CLUB NEL SEGNO DELLA MEMORIA

Il "Paul Harris Fellow"

Il centenario è anche memoria e questa viene rivolta ad un profilo di storia non marginale del nostro Club: il conferimento del Paul Harris Fellow a personalità di rilievo ancorché non appartenenti al Club ma distintesi per l'elevato grado di prestigio raggiunto nelle specifiche attività di pertinenza. Di queste personalità "La Campana" intende, con l'ausilio dei Soci, esporre inediti profili biografici sottolineando l'elevato impulso impresso alla vita culturale, socio economica e scientifica della nostra città e della nostra regione. Tra i destinatari della massima onorificenza rotariana Piero Barucci che inaugura questa rubrica ed al quale il PHF venne conferito nell'anno rotariano 1988/89 (presidente Egidio Spinelli).

Del professore Barucci pubblichiamo un inedito profilo biografico redatto, grazie all'interessamento del nostro socio Giovanni Liberatore, dalla professoressa Letizia Pagliai, docente a contratto di Storia economica contemporanea presso l'Ateneo di Torino e già allieva del professore Barucci, che ha visto ed approvato lo scritto.

Piero Barucci è nato nel 1933 a Firenze, dove si diploma Geometra nel 1953. Dagli anni della prima formazione, dimostra una viva propensione per gli studi letterari che lo conducono a frequentare i seminari della Facoltà di Lettere di Firenze, pur essendosi iscritto alla Facoltà di Economia e Commercio. Si dedica particolarmente allo studio dell'economia sulla base della sua evoluzione storica. Tra il 1953 e il 1958 esercita la professione di geometra, firma piccoli progetti di modesto rilievo e lavora come controllore quotidiano in un'impresa edile che costruisce un importante edificio industriale.

L'attitudine agli studi storici è confermata dalla scelta della tesi di laurea in cui, sotto la guida di Alberto Bertolino, tratta con ampio respiro il tema dello sviluppo dell'economia politica nell'Italia risorgimentale attraverso gli "Annali universali di statistica", una rivista milanese importante che fu redatta e diretta progressivamente da Melchiorre Gioja, Gian Domenico Romagnosi e Carlo Cattaneo.

Nel 1957 abbandonò del tutto l'attività professionale di geometra e decise di mantenersi agli studi dando ripetizioni private. Nel 1959 si laureò in Economia e Commercio. Da allora inizia il suo percorso accademico, a partire dalla nomina come assistente volontario di Economia politica,



e prende avvio la produzione scientifica che negli anni si dimostrerà copiosissima e incessante e che soltanto sul tema della politica economica durante l'epoca degasperiana conta più di venti titoli.

Per alcuni anni (1965-68) è docente incaricato all'Università di Siena di Economia politica presso la Facoltà di Giurisprudenza e di Storia del pensiero economico presso la nuova Facoltà di Scienze Bancarie, di cui è anche cofondatore.

La partecipazione con Alberto Predieri e altri ad una ricerca sulla programmazione economica (Il programma economico 1966-70) viene notata da Pasquale Saraceno, allora consulente economico dell'IRI e presidente della Svimez. Inizia così un sodalizio che si apre a significativi contributi di Saraceno e dello stesso Barucci allo studio del mezzogiorno italiano.

Quando diventa ordinario nella Facoltà di Economia e Commercio di Firenze nel 1968, il clima sociale per una riforma universitaria sta cominciando a surriscaldarsi. La sua nomina all'ordinariato coincide con la rinascita, sotto l'aspetto giuridico-istituzionale, dell'insegnamento di Storia delle dottrine economiche, che era rimasto fino ad allora marginale tra quelli storico-economici. Dal 1981 al 1983 ricopre la carica di Preside della Facoltà di Economia e Commercio di Firenze mentre dal 1983 al 1990 è nominato Presidente del Monte dei Paschi di Siena.

È stato eletto due volte, per quattro anni, presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI, 1987-1991) in un periodo decisivo per la storia d'Italia e d'Europa. Nel 2023 sono stati ripubblicati i suoi molteplici in-

terventi, editi da Laterza, originariamente apparsi sulla rivista "Bancaria". È stato anche uomo delle istituzioni ricoprendo la carica di Ministro del Tesoro e di Ministro senza Portafoglio per la Funzione Pubblica nel I governo Amato (giugno 1992 - aprile 1993) e Ministro del Tesoro nel I governo Ciampi (aprile 1993 - aprile 1994). Durante questo periodo di incarichi governativi, sono state compiute rilevanti scelte di politica economica come l'accordo sul costo del lavoro, la svalutazione della lira e l'avvio del programma di privatizzazioni, a partire da quelle del Credito Italiano, della Nuova Pignone e della Banca Commerciale Italiana. Ha seguito di persona queste decisioni governative che si sono concluse con successo. È stato componente dei Consigli di amministrazione di AVIVA Italia, di Mediobanca e di Imi, nonché Amministratore delegato del Credito Italiano e consigliere di amministrazione dell'IRI dal 1997 fino alla sua dimissione nel 1999.

Dal 2007 al 2014 è stato membro del Collegio dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. In precedenza aveva fondato la Banca Leonardo a Milano che abbandona per incompatibilità durante il suo mandato presso l'autorità antitrust. Tornato all'impegno bancario dismette la Banca Leonardo cedendola ad un importante finanziere italiano.

Insieme ad Alberto Bertolino concorre nel 1975 alla fondazione del Centro Studi Turistici di Firenze e alla fine degli anni Novanta è chiamato dal Sindaco Mario Primicerio a ricoprire l'incarico di Presidente della società Firenze Expo. Da molti anni è componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "CESIFIN Alberto Predieri" di Firenze.

Studio del pensiero economico italiano e dell'economia contemporanea è autore di molti volumi editi dalle più importanti case editrici nazionali e internazionali, tra cui Le Monnier, Il Mulino, Laterza e Routledge, e di numerosi saggi apparsi su prestigiose riviste tra cui "History of Political Economy". Negli anni più recenti si è dedicato allo studio del pensiero economico italiano durante il Regno d'Italia. Nel 2024 ha pubblicato, in collaborazione con altri studiosi, il dizionario Scrittori e scrittrici di economia nel Regno d'Italia. Attualmente è impegnato a scrivere una originale storia del Credito Italiano di cui è già uscito il primo volume pubblicato nel 2021 da Laterza.

Letizia Pagliai
(rivisto da P.B.)

ROTATREK

Viaggio nella civiltà del Tufo

Care Amiche e cari Amici, anche quest'anno, la Commissione Volontari del Distretto 2071 organizzerà un'iniziativa di slow walking che, oltre che unire convivialità, cultura e amore per la natura, consolidi la nostra amicizia tramite la conoscenza di alcuni dei luoghi più belli della nostra regione. Il viaggio proposto non è solo un itinerario attraverso località pressoché intatte nella loro naturale bellezza ma anche un viaggio nella storia e nel tempo.

I territori attraversati sono stati scenari di vita, di lotte e di lavoro nei secoli passati a cominciare dai nostri progenitori etruschi. Le città di Sovana, Sorano, Pitigliano e Saturnia e i loro territori, rappresentano capitoli tangibili di un libro di storia sempre aperto sul nostro passato. Per la primavera del 2025 è programmata una tre-giorni di trek che attraversa il territorio amiatino lungo alcuni dei suoi più suggestivi luoghi.

I percorsi non hanno particolari difficoltà di tracciato; tuttavia, la prima tappa (venerdì 25 aprile) è stata suddivisa in due tratti: da Sovana a Sorano (con le sue terme) e da Sorano a Pitigliano, entrambi percorribili in circa 3/4 ore. La seconda tappa del sabato ci condurrà in circa 2/3 ore al parco archeologico di Sovana, attraverso le suggestive "vie cave" etrusche. Il terzo giorno, ancora percorrendo altri tratti delle "vie cave", arriveremo a Saturnia e alle sue terme.

Si parte il venerdì mattina da Sovana. All'arrivo a Pitigliano (25 aprile), ci aspetta la visita del ghetto ebraico, una cena ristoratrice e un meritato riposo. È da tener di conto che:

- nel paese non esistono trattorie/ristoranti che possano accogliere un numero superiore a 80/100 persone e, pertanto, la cena verrà consumata in un ristorante prossimo al paese (2/3 km - agriturismo "La Collina") ma facilmente raggiungibile con l'auto o a piedi;
- se si vuole dormire a Pitigliano la notte tra venerdì e sabato per poi ripartire dalla sua piazza principale la mattina dopo, dovete prenotare in proprio le camere ed i posti sono limitati. L'offerta di alloggi non è bassa ma il ponte del 25 aprile impone cautela nella riserva dei pernottamenti.

La mattina del sabato (26 aprile), dopo colazione, i trekker ripartono per Sovana per arrivare all'ingresso del parco archeologico dove si ricongiungeranno con gli altri partecipanti. Seguirà la visita al paese di Sovana e al suo imponente Duomo. A seguire, la consueta cena con prodotti tipici della cucina del territorio in pieno centro storico. Come per Pitigliano, dovete prenotare in



Quando/Dove

Quando	Dove	Distanza	Difficoltà
25 aprile 2025 (1)	Sovana Sorano	15,0 chilometri	3
25 aprile 2025 (2)	Sorano Pitigliano	9,0 chilometri	3
26 aprile 2025	Pitigliano Sovana	6,0 chilometri	3
27 aprile 2025	Sovana Saturnia	15,0 chilometri	3

Segnaletica e altro

I **BananaPoint** sono punti di prelievo e di ristoro dove è possibile anche salire su una delle **bananacar** a disposizione in caso di necessità per essere accompagnati nel punto di destinazione finale. E' altresì possibile rifornirsi di bibite, frutta o piccoli snack in caso di necessità. Le auto sono guidate da volontari che si prestano a questo servizio **ma non sono taxi**

Per chiamare una **bananacar**

- 1ª tappa: Michelangelo Buonarroti (000000) Dante Alighieri (000000) Cristiano Colombo (000000)
- 2ª tappa: Michelangelo Buonarroti (000000) Dante Alighieri (000000) Cristiano Colombo (000000)
- 3ª tappa: Michelangelo Buonarroti (000000) Dante Alighieri (000000) Cristiano Colombo (000000)



proprio le camere ed i posti sono limitati. L'offerta di alloggi è bassissima nel paese di Sovana ma aiuta il fatto che negli immediati dintorni ci siano molte strutture agrituristiche e Pitigliano è a breve distanza (pochi minuti di auto).

L'ultimo giorno (domenica 27 aprile), con partenza dalla piazza centrale di Sovana, ci vede percorrere ancora un territorio ricco

di testimonianze etrusche fino ad arrivare a Saturnia, dove è possibile approfittare del grande complesso termale.

Alcune raccomandazioni e avvertenze **IMPORTANTI!!**

Nell'organizzare questo incontro, abbiamo cercato di coniugare la convivialità rotariana con l'amore per il trek e per la natura, la cui pratica necessita comunque di un certo, anche se minimo, spirito di adattamento e fatica.

IL TREK È APERTO A TUTTI COLORO CHE ABBIANO VOGLIA DI DIVERTIRSI.

Non sono organizzati i trasporti interni ai percorsi trek così come quelli tra i vari luoghi che tocchiamo. Agli spostamenti, come agli eventuali trasporti dei bagagli per la notte, dobbiamo provvedere in proprio, così come per le notti di venerdì e sabato (si consiglia ancora di fare la prenotazione velocemente data la scarsità di alloggi nei due paesi, anche se ci sono soluzioni extra-moenia).

Per le cene, è necessario che l'adesione possa arrivare velocemente e comunque entro la data che verrà indicata tramite comunicazione distrettuale o altri canali, approssimativamente nel mese di febbraio 2025 insieme ai maggiori e definitivi dettagli (orari, distanze, etc.). Oltre quella data non sarà possibile assicurare il posto a tavola. Dispiace sempre non poter accogliere amici anche se ritardatari o distratti.

L'importo del pagamento da eseguire per le ristorazioni verrà indicato nella successiva richiesta di adesione.

Vi ringrazio per l'attenzione e mi auguro che anche questo Rotatrek possa essere un'occasione di incontro per condividere convivialità amicizia ed emozioni tra quanti più amici possibile.

In sintesi provvediamo alle/a:

- Visite con guida a Pitigliano e Sovana
- Cene a Pitigliano e Sovana
- Assistenza e guida durante la percorrenza delle tratte indicate
- Presenza di personale sanitario (medici rotariani volontari) di primo soccorso
- Assistenza al trek tramite auto di volontari (BananaCar) rotariani dotate di vettovagliamento e ristoro

Per qualsiasi chiarimento, potete contattarmi al 335 494395 o inviarmi una email a 60fm19@tiscali.it

Evitiamo decisioni all'ultimo momento!

Un caro saluto,
Yours in Rotary.

Marco Frullini

25 NOVEMBRE. GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 in onore delle sorelle Mirabal uccise il 25 novembre 1960 per la loro opposizione al regime dittatoriale della Repubblica dominicana, la ricorrenza trova riscontro anche in moltissime iniziative in Italia e all'estero all'interno del Rotary.

Il nostro Distretto 2071, come tutti gli altri Distretti italiani, partecipa attivamente ai progetti ed alle iniziative dei Club che, in vario modo, sottolineano la volontà di creare, insieme alle istituzioni, "una rete territoriale di collaborazione sinergica" e di "sancire un impegno forte nel contrastare il grave fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni congiunte e positive da mettere in campo, agendo come leva in un processo culturale ancora oggi lento e farraginoso" (Pietra de Blasi).

Tutte le attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del contrasto attivo alla violenza di genere corrono il rischio di solcare piani retorici suscitando talora reazioni di malcelata insofferenza, specie quando le iniziative sono dirette a



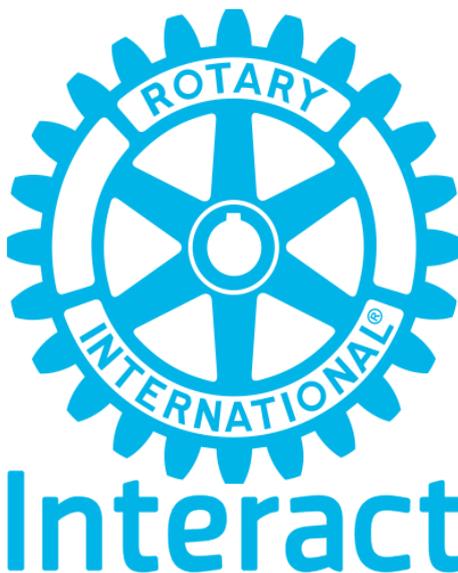
colmare i tantissimi gap di genere ancora oggi esistenti nel mondo del lavoro, della cultura e nella quotidianità delle relazioni. Il Rotary però non teme il rischio del retorico e persegue l'obiettivo di diffondere una nuova consapevolezza che, attraverso le sole armi della cultura, possa contribuire a far mutare le inaccettabili situazioni impietosamente tracciate dalle attuali statistiche sulle diverse violenze cui sono sottoposte ancora oggi le donne in Italia e nel mondo. Nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Rotary non vuole sottrarsi al richiamo ed al dovere del ricordo, pur consapevole che né la repressione né la celebrazione possano, da sole, supplire alla costruzione culturale di un modello di società aperto, inclusivo e paritario. Garry Higgins, Presidente del Rotary Club di Maryborough, Victoria, ha dichiarato: "Quando l'eradicazione della polio sembrava un ostacolo insormontabile, il Rotary si è messo in gioco! Non vedo perché non possa aiutare a eradicare la violenza domestica".

SETTIMANA MONDIALE DELL'INTERACT Ne parla il RD Interact del Distretto 2071

Carissime e Carissimi Soci ed aspiranti Rotariani, Rotaractiani ed Interactiani, in qualità di Rappresentante Distrettuale Interact del Distretto 2071, con molto piacere scrivo questo breve articolo per condividere con tutti voi il grandissimo lavoro che sta facendo l'Interact Club Firenze PHF e per esprimere la mia più grande ammirazione nei confronti di tutto il Club e del suo Presidente Lorenzo Nocentini.

Nel mese di novembre celebriamo la settimana mondiale dell'Interact, un'occasione per ricordare tutto ciò che abbiamo fatto nell'ultimo anno per portare tra i giovani, grazie al divertimento ed alla convivialità, i valori fondamentali di Service che contraddistinguono la nostra grandissima famiglia rotariana e per stimolare la loro ambizione e le loro doti di leadership tramite progetti che contribuiscano a migliorare il mondo in cui viviamo.

Gli Interact Clubs sappiamo essere realtà particolarmente difficili da gestire, soprattutto per quanto riguarda il ricambio gene-



razionale, a causa del ristretto intervallo di età dei Soci; nonostante ciò, posso dire con orgoglio che, nel Distretto, abbiamo Interact attivi da molti anni e con un notevole

numero di Soci.

Grazie all'instancabile lavoro del Presidente Lorenzo Nocentini e al costante appoggio della stimatissima Presidente della Commissione giovani, Costanza Scoconi, del Rotaract e del Rotary Firenze, questi primi mesi del nuovo Anno Rotariano si sono rivelati di grande successo per lo storico Interact Firenze PHF, il più longevo Interact Club della storia del Distretto 2071, che ha suscitato grande interesse nei giovani e, ad oggi, può contare quindici Soci e ben venticinque aspiranti.

È sempre una grande soddisfazione vedere dei Clubs che lavorano con così grande dedizione, senza mai far mancare a nessun evento quel divertimento che contraddistingue l'Interact e che possono contare sul costante coinvolgimento ed appoggio di un Rotary padrino come il Firenze.

Francesco Gattai
Rappresentante Distrettuale Interact
Distretto 2071

VITA DI CLUB

Cultura rotariana - Procedura e prassi per l'ammissione del nuovo Socio – A cura della Commissione Cultura Rotariana (Marco Baglioni, Mauro Bianchini, Mario Venturi)

Nell'ambito del Club, la conoscenza dei principi informatori, delle tradizioni, delle disposizioni regolamentari e statutarie è sicuramente necessaria per tutti i Soci perché possano essere attivi e consapevoli del proprio "compito" nell'associazione e, conseguentemente, il Rotary Firenze ha sempre posto una particolare attenzione alla sensibilizzazione dei Soci su questo tema fin dalla loro ammissione e ciò anche, e *in primis*, attraverso l'attività della sottocommissione "Cultura Rotariana".

Per questo, è tradizione che su questo tema ciclicamente venga pubblicato un intervento nella rivista mensile "La Campana".

Il tema che verrà trattato in questa breve esposizione verte sulla prassi seguita nell'ammissione dei nuovi Soci.

Anche questo anno, come da tradizione, ai nuovi "adepti" (che finora sono stati particolarmente numerosi e si auspica che questa tendenza continui) prima del loro formale ingresso nel Club, viene impartita una dettagliata informazione su tutti gli argomenti rotarianamente rilevanti (struttura del Rotary, finalità, tradizioni e storia del "Firenze", etc.).

A differenza delle modalità finora seguite, secondo cui tale compito era svolto solo dall'Istruttore del Club, su iniziativa dello scrivente (che ha la carica di Istruttore del Club e quella di coordinatore della Commissione Cultura Rotariana) e del Presidente Simone Ferri Graziani, il compito di questo è svolto congiuntamente, oltre che dall'Istruttore, anche dall'intera sottocommissione, precisando tra l'altro agli "entranti" che tutti i membri sono a loro piena e costante disposizione per ogni chiarimento anche successivo al loro ingresso.

Altra novità di questo anno rotariano è che ai nuovi Soci viene consegnato un "vademecum comportamentale" in cui è evidenziato il corretto comportamento da adottare nella partecipazione alle riunioni: si tratta di "regole" dettate sia dalle tradizioni del nostro Club ma anche suggerite dal "Cerimoniale del Distretto".

Solo per mera informazione (i "vecchi" Soci del Club sicuramente già sono a conoscenza delle indicazioni ivi riportate) ed anzi, anche al fine di raccogliere i suggerimenti per una sua integrazione/specifica/modifica, qui di seguito si riporta il testo del Vademecum in questione.

La Commissione Cultura rotariana sia su questo argomento che per ogni altro di sua competenza è sempre a disposizione di tutti i Soci!

"Vademecum comportamentale per le riunioni":

- Il Regolamento prevede esplicitamente un preciso impegno alla partecipazione agli incontri settimanali a cui il socio dovrebbe partecipare. È essenziale comunicare la propria presenza o assenza tramite "Club Communicator" entro il venerdì antecedente. In caso di presenza o assenza dell'ultimo minuto, deve essere avvisato subito il Prefetto o Vice Prefetto del Club.

- Anche le riunioni Distrettuali sono un momento di formazione rotariana e di Amicizia e quindi è caldamente suggerito di parteciparvi. In particolare, i Soci di recente ammissione sono tenuti a partecipare al SINS (Seminario Nuovi Soci).

- Il regolare e tempestivo pagamento delle quote sociali è inderogabile dovere di ogni Socio che deve rilasciare autorizzazione all'addebito automatico mediante RID.

- Alle riunioni è richiesto un abbigliamento consono e l'uso del distintivo, meglio ancora almeno nelle conviviali l'abito scuro e cravatta (è tra i Soci diffuso l'utilizzo di quella ufficiale del Club).

- All'arrivo, è buona norma salutare ogni Socio, presentandosi a quelli non conosciuti.

- Evitare di formare tavoli sempre con le stesse persone ma osservare una "rotazione" dei presenti.

- Gli appuntamenti in Interclub forniscono

un'occasione per conoscere nuovi rotariani: è quindi suggerito di sedersi in tavoli "mistri" con soggetti di altri Club.

- Durante l'esecuzione degli inni, stare in piedi ed in silenzio, rivolti verso le bandiere. Visto che trattasi di "atto dovuto", l'applauso al termine immotivato e pertanto sconsigliato. Il Socio che dovesse arrivare durante l'esecuzione degli inni deve fermarsi alla porta di ingresso ed entrare al termine.

- Seguire l'intervento introduttivo e conclusivo del Presidente con la dovuta attenzione evitando durante questi di interloquire con gli altri Soci.

- Fare un uso "moderato" del cellulare almeno durante gli interventi del Presidente e dei relatori.

- È prassi che nel Club ci si possa dare del TU e non si utilizzino i titoli professionali o di altro genere (ciò non vale ovviamente per i relatori e in genere per gli ospiti esterni) ma potrebbe essere opportuno rivolgersi, almeno fino a quando non si è in una debita confidenza, ai Soci più anziani e/o titolari con una opportuna deferenza.

- Evitare nel formulare domande ai relatori dilungandosi eccessivamente e, a maggior ragione, di tenere una sorta di "controconferenza", lasciando così il tempo al relatore di rispondere in modo appropriato.

- Non abbandonare la riunione prima che il Presidente l'abbia conclusa con il suono della campana. In caso di stretta necessità, informare preventivamente e scusarsi con il Presidente dell'anticipato commiato.

SEFR – SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY

Si è tenuto sabato 9 novembre il Seminario Fondazione Rotary (SEFR) presso l'Hotel Sheraton di Siena.

Folta la partecipazione di rotariani.

Si è trattato di un momento di rifles-

sione sulla Fondazione Rotary e sulla Campagna End Polio Now che ha visto coinvolti i rispettivi Coordinatori Regionali grazie anche alla collaborazione dell'Ufficio Internazionale di Zurigo.



Marco Baglioni

VITA DI CLUB

È entrato nel Club

Roberto Bozzi

Presidente di TD GROUP Consulting Srl, azienda ICT orientata alla produzione di soluzioni Software e Tecnologie innovative con la particolare attenzione verso il mondo della Sanità Privata e della Medicina Territoriale. TD Group Consulting è partecipata da TD Group Italia, leader del settore informatico italiano e della Logistica, con il marchio SAILPOST è oggi il secondo operatore postale privato in Italia. Laureato in Ingegneria, ho una lunga esperienza nel settore Trasporti avendo operato per 25 anni nella IBM ricoprendo ruoli operativi e gestionali sempre crescenti in ambito commerciale, *sales operations* e direzione generale. Direttore della divisione IBM Travel & Transportation South Region con la responsabilità delle operazioni di vendita del Sud Europa (Italia, Grecia, Israele, Turchia, Spagna e Portogallo) e, successivamente, Manager of Sales Operation per l'Italia, Grecia Israele e Turchia. Sono consigliere di Amministrazione del Consorzio ELISA (E-Learning In Sanità) come rappresentante di IBM Italia che par-



tecipava al Consorzio insieme all'Università di Firenze e all'Azienda Ospedaliera di Careggi.

Passato alla attività imprenditoriale, dal 2008 al 2014 sono stato Presidente di Heureka Srl – società per la gestione dei sistemi di prenotazione dei servizi sanitari (CUP) per l'area metropolitana fiorentina (ASL 10, AUO Careggi e Meyer) e per l'Area Vasta Centro (Empoli, Prato, Pistoia) – e, dal 2005 al 2020, presidente di Cosesa Srl, società ICT partecipata dal gruppo Sesa di Empoli.

Rotariano dal 2007, entro nuovamente a far parte del Rotary con entusiasmo dopo una parentesi dovuta a motivi di carattere personale e professionale, ringraziando tutti per avermi accolto nuovamente in questo storico e prestigioso Club.

Sono socio della Società di San Giovanni Battista e della Antica Compagnia del Paiolo.

Coniugato con Cristina, ho due figli, Matteo ed Andrea, che partecipano alla conduzione della Società.

COMPLIMENTI A...

Giulia Mazzoni, nostra socia, pianista e compositrice, da tempo affermata a livello internazionale, che ha concorso ad inaugurare il 30 novembre scorso al Teatro della Compagnia di Firenze la ricorrenza annuale della festa della Toscana, dedicata, come noto, alla celebrazione dell'anniversario dell'abolizione della pena di morte nel 1786, ad opera del Granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, primo sovrano al mondo ad abolire la pena capitale.

Giulia Manzoni ha eseguito per pianoforte brani musicali del proprio repertorio e, in occasione dell'esecuzione del brano intitolato "Per aspera ad astra", ha invitato a considerarlo «come un augurio per tutti in questo momento difficile e di crisi, di guerre e di divisioni per dire che la bellezza e l'arte sono la cura per l'anima».

In occasione della celebrazione, è stato creato un ologramma in versione digital human del Granduca Pietro Leopoldo che così ammonisce: "Con questo atto la Toscana intraprende una via nuova e coraggiosa e si pone come faro di speranza per tutte le Nazioni".



© Consiglio Regionale della Toscana

VITA DEL ROTARACT

Tra service e cultura

Carissimi, il mese di novembre ha segnato un periodo di intensa attività per il nostro Club, ricco di iniziative significative e momenti di aggregazione. Tra celebrazioni, eventi culturali e impegni di Service, abbiamo vissuto settimane dinamiche e ricche di significato.

Il 2 novembre, insieme a numerosi Rotary dell'area fiorentina, abbiamo partecipato alla benedizione del cimitero delle Porte Sante e alla messa in memoria dei rotariani defunti, officiata dall'abate di San Miniato al Monte, padre Bernardo Gianni.

Tra gli eventi più entusiasmanti del mese, si annovera la lezione di Ju-Jitsu tenutasi a metà novembre presso la Ju-Jitsu Academy di Firenze. Guidati dal Maestro Giovanni Legato e dai suoi allievi, abbiamo vissuto un'esperienza formativa e coinvolgente. L'evento, patrocinato dalle commissioni Sport e Cultura del Distretto Rotaract 2071, ha registrato una grande partecipazione da parte dei Soci, sottolineando l'interesse per iniziative che uniscono sport, cultura e spirito di gruppo.

Un appuntamento tradizionale è stato la visita annuale del Governatore. Il 18 novembre il Governatore Pietro Belli ha incontrato il Rotary Club Firenze PHF, offrendoci un'importante occasione di confronto sulle attività svolte e i progetti in corso. Durante la serata, abbiamo accolto con entusiasmo un nuovo socio rotaractiano, Jacopo Lisi, presentato dal nostro socio Francesco Maz-



zoni. L'ingresso di Jacopo arricchisce il nostro gruppo di un nuovo talento e di nuova energia. Benvenuto, Jacopo!

Sul fronte del Service, abbiamo contribuito alla vendita dei calendari a favore del progetto Casa San Paolino, un'iniziativa portata avanti con l'impegno del nostro socio Maurizio Cacciamani.

Il mese di novembre si chiuderà con un evento conviviale il 28 novembre, in occasione del *Thanksgiving*. Ci ritroveremo presso l'Hard Rock Café di Firenze per una cena a tema, organizzata in collaborazione con la Commissione Cultura del Distretto Rotaract, che patrocinerà la serata.

Dicembre, invece, si preannuncia altrettanto intenso.

Inizieremo il mese con la visita al Museo della Specola in occasione dei 250 dalla sua

inaugurazione in Interclub con il Rotary Club Firenze. Lo stesso giorno, il 2 dicembre, si terranno le elezioni del Presidente 2024/25 centro nevralgico della vita del Club.

Tra le iniziative principali, tornano i banchini natalizi per la raccolta fondi a favore di associazioni benefiche del territorio. Il primo sarà dedicato all'AIL, realizzato in Interclub con il Rotaract Club Firenze Est e il Rotaract Club Mugello, mentre il secondo sarà in sostegno di Telethon, in collaborazione con gli altri Rotaract della Zona "Il Magnifico".

Tra i momenti di convivialità, si segnala il tradizionale Caminetto degli Auguri di Natale, durante il quale i Soci potranno scambiarsi doni in un clima festoso. Parteciperemo anche alla cena di Natale del Rotary e alla III Assemblea Distrettuale, che si terrà il 14 dicembre a Siena, nella splendida cornice della città. In questa occasione, si svolgerà anche il congresso della Commissione Cultura, offrendo un ulteriore momento di confronto e condivisione.

Concludiamo con un pensiero speciale per tutti voi. Auguriamo che possiate trascorrere serene festività natalizie in compagnia delle persone a voi più care.

Buone feste!

Alice Fanfani
Presidente Rotaract Firenze PHF

VITA DELL'INTERACT

Attività con Rotary e Rotaract

Per l'Interact questo mese è stato davvero ricco di soddisfazioni: domenica 17 novembre abbiamo organizzato una gara di torte nel magnifico Palazzo Grazianni, un evento che ha visto la partecipazione di ventisette persone e ben tredici torte in concorso. L'iniziativa è stata apprezzata da tutti i presenti, confermando il valore del lavoro che abbiamo svolto finora.

Il nostro prossimo obiettivo è chiaro: continuare a crescere. Stiamo organizzando un prossimo evento in cui far venire tutti i nostri quaranta frequentanti per continuare a rafforzare il nostro gruppo e per divertirci. Un altro momento di grande orgoglio è sta-

ta la partecipazione alla visita del Governatore alla Conviviale del nostro Rotary Club del 18 novembre. Questo evento, oltre a essere stato estremamente gratificante, ha visto l'ingresso di tre nuovi Soci: un ulterio-



re segno del nostro impegno e della nostra crescita continua.

Lorenzo Nocentini
Presidente Interact Club Firenze PHF



"ASCOLTANDO TUTTE LE CAMPANE"

Notizie, suggerimenti, informazioni, opinioni che i Soci vorranno inviare e che la redazione de La Campana sarà lieta di accogliere in questa nuova rubrica.



Agenda Dicembre 2024

Lunedì 2 dicembre, ore 18:00 - Museo di Storia Naturale della Specola
Visita guidata della "Specola"
Interclub con Interact e Rotaract Firenze.
tra migliaia di reperti raccolti in oltre due secoli di storia del Museo.

Giovedì 5 dicembre, ore 20:00 - Friburgo in Brisgovia (Germania)
Interclub ospiti del Rotary Friburgo per gemellaggio.
Visita Città e attività locali.
Programma dettagliato a parte.

Lunedì 9 dicembre, ore 15:00 - Palazzo Borghese
1° Torneo di Burraco
in memoria di Alessandra Marini
il cui ricavato verrà destinato al progetto del Rotary International End Polio Now.

Lunedì 9 dicembre, ore 20:00 - Palazzo Borghese
Riunione conviviale per consorti ed ospiti.

Lunedì 16 dicembre, ore 20:00 - Palazzo Portinari Salviati
Tradizionale "Festa degli Auguri"
Cena di Gala presso Atto di Vito Mollica

SEGUI IL CLUB SU



@RotaryClubFirenze



@rotaryfirenzephf

La Campana
Notiziario del Rotary Club Firenze PHF
A cura della Commissione Pubbliche Relazioni
Presidente Gabriele Cané

Comitato di redazione
Attilio Mauceri
Antonio Pagliai
Marta Poggesi
Margherita Sani

Editor Design
Margherita Sani

Si ringraziano per le foto Alessandra Palloni,
Mauro Bianchini, Costanza Scoconi, Francesco
Corti, Paola Facchina.

Tanti auguri a...



Giovanni Passagnoli	4	Andrea Ungar	22
Carlo Lancia	9	Marco Frullini	22
Tommaso Nannelli	12	Antonio Pagliai	23
Francesco Martelli	14	Giuseppe Cagnina	25
Francesco Corti	16	Mario Venturi	25
Gian Luca Pinto	16	Marta Poggesi	26
Guglielmo Bonaccorsi	17	Emanuele Martelli	26
Federico d'Annunzio	18	Paola Bompani	27
Francesca Ferrandino	21	Vittorio Frescobaldi	30
Bernardo Sordi	22		



Virginia Arnecci	2	Massimo Nuti	22
Francesco Ermini Polacci	6	Laura Pasquetti	24
Rosa Schina	7	Francesco Padovani	25
Marzio Cacciamani	7	Carlo Speranzini	25
Paolo Leggeri	13	Patrizia Zagnoli	27
Stefano Dorigo	15	Maurizio Poggi	30
Orazio Guerra	19	Giovanni Liberatore	31
Tommaso Maracchi	22		